



COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA
PROVINCIA DI MODENA

Piazza Roma, 5 - 41014 Castelvetro di Modena (Mo)

COPIA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 13 data 28/01/2013

**OGGETTO: ADOZIONE DELLA PERFORMANCE E DEGLI OBIETTIVI DETTAGLIATI
ANNO 2013 AI SENSI DEL D.LGS. 150/2009 E ARTT. 108 E 169 DEL TUEL N.
267/2000**

L'anno 2013 addì 28 del mese di Gennaio alle ore 18:00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Dott. Montanari Giorgio	Sindaco	Presente
Barani Domenico	Assessore	Presente
Giovini Giordano	Assessore	Presente
Giovini Maurizio	Assessore	Presente
Franchini Federica	Assessore	Presente

Presenti: **5** Assenti: **0**

Assiste all'adunanza il Vice Segretario Generale **Bertoni Dott.ssa Ivonne** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Montanari Dott. Giorgio** nella sua qualità **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

VERBALE N. 13 DEL 28/01/2013

OEGGETTO: ADOZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE E DEGLI OBIETTIVI DETTAGLIATI ANNO 2013 AI SENSI DEL D.lgs. 150/2009 E ARTT. 108 E 169 DEL TUEL N. 267/2000.

Responsabile del Servizio interessato: Bertoni Dott.ssa Ivonne Capo Settore Affari e Servizi Generali - Promozione e Sviluppo Territoriale - Vice Segretario Comunale

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 26/09/2009 sono state approvate le linee programmatiche di governo per il mandato elettorale 2009-2014, presentate dal Sindaco;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 23/04/2012 è stato approvato il Bilancio di previsione e il Bilancio Pluriennale Esercizi 2012-2014;
- che detta deliberazione è il riferimento per l'Esercizio Provvisorio per l'anno finanziario 2013 dal momento che la scadenza per l'approvazione del bilancio preventivo del corrente anno è stata posticipata per la data del 30.06.2013;

Visto l'art. 48 dello Statuto Comunale in base al quale gli organi elettivi del comune esercitano i poteri di indirizzo e controllo politico-organizzativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare e verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, adottando gli atti relativi a tali funzioni.

Richiamato il D. Lgs 27 ottobre 2009 n. 150 di attuazione della Legge 4 Marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni che all'art. 10 comma 1) lett. a) recita: *"...entro il 31 gennaio (le amministrazioni pubbliche redigono annualmente) un piano programmatico triennale, denominato Piano delle Performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori..."*;

Richiamato l'art. 108 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", in base al quale il Direttore Generale provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente, secondo le direttive del Sindaco, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza, e a predisporre il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 197, comma 2, lett. a) dello stesso D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Richiamato altresì l'art. 169 comma 3-bis del D. Lgs. 267/2000 nella nuova formulazione approvata a seguito delle modifiche disposte dall'art. 3 comma 1 lett. g-bis D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito dalla L. 07/12/2012 n. 213 che prevede: *"...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108 comma 1 del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione."*;

Rilevato inoltre che in sede di stesura del bilancio di previsione 2013 sono state rese disponibili dall'Amministrazione le risorse destinate al fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013 (art. 15 comma 2 del CCNL del 01.04.1999 pari all'1,2% del monte salari) da destinare all'incentivazione di maggior impegno del personale per il miglioramento dei livelli di prestazione dei servizi e per il raggiungimento degli obiettivi di Peg;

Preso atto dei contenuti delle deliberazioni emanate dalla CIVIT n. 112/2010 e n. 121/2010 nonché la recente disposizione n. 6 del 17.01.2013 ad oggetto "Linee guida relative al ciclo della performance per l'annualità 2013";

Rilevato che, secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo n.150/2009, il Piano della Performance è redatto con lo scopo di assicurare "la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance" e, pertanto, l'elaborazione dello stesso deve essere orientata su precise finalità, contenuti e principi generali che di seguito vengono illustrate:

a) Principi generali

Nella stesura del Piano devono essere rispettati i seguenti principi generali:

1. trasparenza;
2. immediata intelligibilità;
3. veridicità e verificabilità;
4. partecipazione;
5. coerenza interna ed esterna;
6. orizzonte pluriennale;

b) Finalità

Il Piano della Performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance (articolo 4 dello stesso decreto). E' un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance programmata.

Il Piano ha lo scopo di assicurare tre finalità:

- 1) la qualità della rappresentazione della performance dal momento che in esso è esplicitato il processo e la modalità con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell'amministrazione, nonché l'articolazione complessiva degli stessi;
- 2) la comprensibilità della rappresentazione della performance: nel Piano viene esplicitato il "legame" che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'amministrazione. Questo rende esplicita e comprensibile la performance attesa, ossia il contributo che l'amministrazione intende apportare attraverso la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della collettività;
- 3) l'attendibilità della rappresentazione della performance e delle sue risultanze attraverso un processo di pianificazione metodologicamente corretto (principi, fasi, tempi, soggetti) verificabile ex post (obiettivi, indicatori, target).

c) Contenuti

All'interno del Piano della Performance vanno riportati

- gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;
- gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione;
- gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale/responsabile nonché alle relative strutture ed i relativi indicatori.

Rilevato, inoltre, che nella definizione del Piano occorre tenere conto di due elementi:

1. collegamento ed integrazione con il processo e tutti i documenti di programmazione economico-finanziaria che compongono l'intero sistema di bilancio;
2. la gradualità nell'adeguamento ai principi ed il miglioramento continuo;

Ritenuto fondamentale impostare per l'anno 2013 il piano della performance e gli obiettivi da raggiungere, *nel rispetto delle direttive del Sindaco*, con la collaborazione dei responsabili di settore, individuando in un unico contesto sia gli obiettivi strategici che quelli ordinari principali, in coerenza con il Piano delle Performance previsto dal D.Lgs. 150/2009, con l'attività annuale del Piano Esecutivo di Gestione e con gli obiettivi organizzativi di sistema;

Precisato che l'attività di impostazione del piano della performance, degli obiettivi dettagliati e di quelli di organizzativi di sistema è iniziata nell'ultimo periodo dell'esercizio 2012 parallelamente con la predisposizione del Bilancio di Previsione 2013 ed in funzione del Piano Esecutivo di Gestione in modo da ottenere una documentazione gestionale organica in forma unificata come pretende il novellato art. 169 del TUEL;

Sentito a questo proposito il Segretario Generale il quale propone, nel rispetto delle direttive ricevute del Sindaco, di applicare il nuovo sistema della Performance e degli Obiettivi secondo la seguente impostazione:

A) PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

B) PERFORMANCE E OBIETTIVI INDIVIDUALI

A) PERFORMANCE ORGANIZZATIVA: Si è ritenuto corretto predeterminare gli elementi più significativi della gestione dell'Ente ricavabili dai risultati del sistema di bilancio – annuale, pluriennale e rendiconto di gestione – che consentono di valutare a consuntivo e in modo oggettivo i risultati dell'intera gestione dell'Ente. Tali indicatori sono quelli del sistema del controllo di gestione previsti dalla vigente normativa.

La costruzione della Performance è stata impostata individuando tra tutti gli obiettivi gestionali di carattere individuale e riferibili alle strutture dell'Ente, quelli che per loro caratteristica permettono di valutare un miglioramento oggettivo dei risultati di gestione.

A questi si ritiene corretto aggiungere l'indicatore secco sul rispetto o meno del *Patto di Stabilità* da parte dell'Ente in quest'anno di riferimento dal momento che rappresenta una prescrizione finanziaria di carattere comunitario, nazionale, regionale e a caduta locale.

Preso atto degli obiettivi di **STRATEGICI** di performance derivanti dal programma di Governo e dalla Relazione previsionale e programmatica oltre che dai progetti pilota dell'Amministrazione per il breve, medio e lungo periodo;

B) PERFORMANCE E OBIETTIVI INDIVIDUALI: in questo contesto bisogna tener conto, sul piano metodologico, che la performance individuale viene strutturata e valutata come di seguito indicato nel rispetto delle metodologie di lavoro dei singoli Dirigenti/Responsabili e delle Strutture dell'Ente ad essi affidate, delle priorità che l'Amministrazione Comunale ha espresso in sede di condivisione dei progetti da raggiungere nell'anno di riferimento e pertanto saranno suddivisi in:

C) ANNUALI DI SETTORE scaturenti essenzialmente dai progetti e dalle attività che hanno già trovato finanziamento nelle previsioni di PEG con l'individuazione di un preciso budget. (Questi obiettivi saranno curati dal Segretario Generale e fissati in modo dettagliato secondo le proposte di ogni singolo responsabile di settore concordate con gli assessori di riferimento.

D) DI PEG o più comunemente definiti ordinari di settore derivanti dalla gestione ordinaria sulla base delle previsioni di PEG, come risulta dal documento stesso di gestione approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 18/06/2012. Tali obiettivi trovano riscontro nell'attività ordinaria annuale dei vari settori, di cui viene riportata nel Piano della Performance una sintesi dei principali obiettivi ordinari assegnati ad ogni settore.

COMPORTAMENTALI rapportati agli elementi caratterizzanti le "qualità dirigenziali" non compresi tra quelli strategici e annuali/ordinari;

Dato atto che i Dirigenti/Responsabili - sulla base delle direttive diramate dal Sindaco - hanno discusso e condiviso con il Segretario Generale ed il Vice Segretario, ciascuno per la propria sfera di competenza, le proprie proposte di:

- obiettivi strategici;
- annuali di settore e ordinari/peg;

che allegati al presente ne formano parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto opportuno definire e approvare con il presente provvedimento anche il sistema di valutazione degli OBIETTIVI COMPORTAMENTALI rapportati agli elementi caratterizzanti le "qualità dirigenziali" che si reputano essere parte integrante del Piano della Performance individuale;

Dato atto inoltre, che la succitata norma D. Lgs. 150/2009 al medesimo art. 10 comma 1) lett. b) prevede che ".... (le pubbliche amministrazioni redigano annualmente) *un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: "Relazione sulla Performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato....*";

Richiamato:

- il D. Lgs 27 ottobre 2009 n. 150
- l'art. 108 del D. Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali",
- l'art. 169 comma 3-bis del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267, è corredata dai previsti pareri favorevoli tecnico e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi competenti, come da allegato;

Con voto unanime espresso in forma palese

DELIBERA

considerata la premessa parte integrante della presente deliberazione,

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legislativo n. 150/2009, il **Piano della Performance 2013 con riflessi programmatori sul 2014-2015** allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale così composto:
 - Performance Organizzativa e Strutturale dell'Ente;
 - il piano degli OBIETTIVI STRATEGICI pluriennale 2013 – 2015
 - il piano degli OBIETTIVI ANNUALI DI SETTORE - ORDINARI o DI PEG;
 - sistema di misurazione e valutazione della performance a livello organizzativo;
 - sistema di misurazione e valutazione della performance a livello individuale;
- 2) di precisare che i Responsabili di settore, attraverso il coinvolgimento delle proprie Strutture sono incaricati dell'esecuzione e traduzione operativa degli obiettivi individuati ed approvati col presente atto, ciascuno per la parte di rispettiva competenza e funzione come individuati nel Piano della Performance allegato al presente atto quale parte integrale e sostanziale;
- 3) di dare atto che il raggiungimento degli obiettivi sarà valutato sulla base dei parametri individuati nella scheda di rilevamento contenente tutti gli indicatori necessari per la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo;
- 4) di precisare, altresì, che il raggiungimento degli obiettivi stessi permetterà di valutare l'attività di ciascun responsabile di settore e di misurare la performance della Struttura di appartenenza; sarà altresì utile per valutare l'apporto e la collaborazione a questo scopo dei dipendenti assegnati a ciascuna Direzione;
- 5) di prendere atto che il Segretario Generale è incaricato del coordinamento delle azioni rivolte al raggiungimento degli obiettivi individuati con il presente atto;
- 6) di stabilire che le risorse premianti derivanti dal fondo destinato al risultato verranno attribuite sulla base di valori percentuali predeterminati per obiettivi premianti;
- 7) Il presente provvedimento è funzionale al PEG 2013 di prossima approvazione in ottemperanza con i disposti normativi vigenti (l'art. 169 comma 3-bis del D. Lgs. 267/2000);

* * *

DI DICHIARARE, con voto unanime favorevole espresso con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267.

**COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA
(PROVINCIA DI MODENA)**

Allegato alla deliberazione di G.C. n. 13 del 28/01/2013

**ADOZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE E DEGLI OBIETTIVI DETTAGLIATI ANNO 2013 AI SENSI
DEL D.lgs. 150/2009 E ARTT. 108 E 169 DEL TUEL N. 267/2000.**

Si attesta che la presente proposta di deliberazione è regolare sotto l'aspetto tecnico (art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000).

Castelvetro di Modena (Mo), 28/01/2013



Il Responsabile del Servizio

Si attesta che la presente proposta di deliberazione è regolare sotto l'aspetto contabile (art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000).

Castelvetro di Modena (Mo), 28/01/2013



Il Responsabile del Servizio

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to MONTANARI GIORGIO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa IVONNE BERTONI)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

[X] Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene iniziata oggi la comunicazione all'Albo Pretorio On Line del Comune per quindici giorni consecutivi.

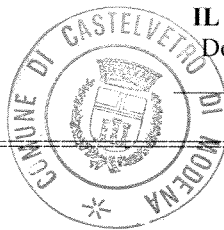
[X] Viene comunicata oggi, con lettera prot. N. 13257 in data 06/09/2013, ai Sigg. Capigruppo Consiliari (Art. 125 del D.Lgs. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, li 06/09/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. ROSARIO NAPOLEONE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, 06/09/2013



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ROSARIO NAPOLEONE

Il Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che il presente atto è divenuto esecutivo in data:

[X] Dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza (Art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000).

[X] Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ROSARIO NAPOLEONE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ROSARIO NAPOLEONE

Li,
